

Regolamento di Tirocinio

Indice

1. Durata
2. Sedi
3. Criteri di programmazione del Tirocinio
4. Figure professionali
5. Commissione per il Tirocinio
6. Domanda
7. Modalità di svolgimento
8. Controllo e valutazione
9. Crediti
10. Norme finali e transitorie

1. Durata

Il tirocinio è parte integrante del percorso formativo della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento (nel seguito SICSI) ed occupa il 25% delle ore previste per le attività formative (D.L. 26 maggio 1998), pari a 300 ore, di cui 250 ore di tirocinio diretto ed indiretto guidato dai Supervisor di tirocinio e 50 ore di studio privato per l'elaborazione della relazione finale di tirocinio.

Per gli specializzandi, iscritti a due classi di concorso, la durata complessiva del tirocinio sarà suddivisa in parti uguali per le due classi di concorso. Il tirocinio va interamente completato entro la fine del IV semestre della Scuola e tale condizione è necessaria per accedere agli esami conclusivi di ognuna delle classi interessate. Laddove lo specializzando decida di non conseguire l'abilitazione in una delle due classi, dovrà completare il monte ore nell'unica classe scelta.

2. Sedi

Il Tirocinio viene svolto presso la SICSI e presso le Istituzioni Scolastiche con le quali la SICSI ha stipulato una apposita convenzione.

3. Criteri di programmazione del Tirocinio

I criteri per la programmazione e lo sviluppo del tirocinio sono definiti dal Comitato di Ateneo della SICSI, con apposito protocollo operativo, allegato 1 del presente regolamento.

4. Figure Professionali

Alla gestione operativa del tirocinio contribuiscono le seguenti figure professionali:

- tutti i **docenti della SICSI**;

- i **Supervisor**i, che, in applicazione del D.M. 26 maggio 1998, affiancano gli specializzandi nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle esperienze didattiche, con funzione di “accompagnamento formativo”, e curano in particolare l’inserimento dello specializzando nella scuola ospitante, contribuendo a valutare l’adeguatezza del progetto di tirocinio e la sua realizzazione, raccordando tali attività con le altre attività della scuola;

- i **Tutor** delle scuole ospitanti, che costituiscono un’ulteriore figura di riferimento che concorre alla realizzazione delle attività di tirocinio, orientando lo specializzando nella conoscenza del contesto classe –scuola e fornendo adeguati elementi conoscitivi per la valutazione del progetto.

Le forme e i modi della collaborazione sono definite nel protocollo operativo, parte integrante del presente regolamento.

5. Commissione per il Tirocinio

Il Comitato di Ateneo della Scuola nomina annualmente, per ciascun Indirizzo della SICSI, una apposita Commissione del Tirocinio, coordinata e presieduta dal Responsabile dell’Indirizzo stesso.

Tale Commissione è composta da 3 Docenti della SICSI (preferibilmente dei corsi di Laboratorio), di cui uno dell’Area Comune e gli altri 2 dell’Indirizzo, e da 3 Supervisori.

La Commissione per il Tirocinio provvede a:

- coadiuvare gli Uffici nel compito di compilare ed aggiornare ogni anno l’elenco delle scuole ospitanti;
- esaminare le domande di tirocinio degli specializzandi;
- affidare gli specializzandi ai Supervisori;
- approvare i singoli progetti di tirocinio (entro la prima metà del primo semestre del primo anno di corso).

6. Domanda

Entro la prima metà del primo semestre del primo anno di corso gli Specializzandi sono tenuti a presentare alla Segreteria dell’Ufficio di Presidenza della SICSI domanda di tirocinio, indicando la classe, e la sede preferenziale di esecuzione del tirocinio stesso, non vincolante per la SICSI.

Tale domanda è irrinunciabile e qualsiasi richiesta di rinvio dell’inizio del tirocinio dovrà essere esaurientemente motivata.

La Commissione del Tirocinio di ciascun Indirizzo esamina le domande, decide sull’accoglimento di eventuali richieste di rinvio e provvede alla assegnazione degli specializzandi ai Supervisori. Nel caso in cui lo specializzando

non presenti la domanda entro i termini stabiliti, la Commissione provvederà all'assegnazione d'ufficio.

La Sezione della SICSI di Napoli "Federico II", accoglie la richiesta di eseguire il tirocinio in sedi diverse dalla sede di Napoli compatibilmente con le proprie esigenze organizzative.

7. Modalità di svolgimento

Il tirocinio si svolge presso le scuole ospitanti in maniera continuativa e in connessione con le attività dei Tutor e degli Organi Collegiali.

Il tirocinio diretto va effettuato in scuole che prevedano insegnamenti relativi alla specifica classe/i di concorso in cui lo specializzando intenda ottenere l'abilitazione.

In relazione alle finalità formative del tirocinio, tale attività si svolge in due fasi, secondo le modalità definite nel protocollo operativo (Allegato 1).

8. Controllo e Valutazione

Lo specializzando viene fornito dalla segreteria della SICSI di un libretto di tirocinio che avrà cura di compilare come diario dell'attività svolta. Il libretto è controfirmato dal Supervisore e dai Tutor al fine della verifica delle presenze e dell'attività. Esso deve inoltre contenere la firma o timbro dell'Istituzione Scolastica.

La valutazione del tirocinio avviene in fase conclusiva, come bilancio del percorso effettuato dallo specializzando.

Costituiscono oggetto di valutazione tutte le attività del tirocinante volte all'acquisizione delle competenze proprie della professione, con particolare riguardo al progetto, alla sua coerenza ed efficacia rispetto ai bisogni formativi.

A questo scopo **lo specializzando** presenta una relazione finale di tirocinio, oggetto di discussione e valutazione dell'esame finale.

Il Supervisore predisponde una relazione conclusiva sul progetto di tirocinio e sulle attività dei tirocinanti, proponendola alla Commissione del Tirocinio di Indirizzo, prima degli esami conclusivi della Scuola.

Qualora il tirocinio non venga considerato completato, la Commissione attribuirà allo specializzando un nuovo periodo di tirocinio presso lo stesso o altro Istituto di Istruzione.

9. Crediti

La durata del tirocinio può essere ridotta in relazione a crediti acquisiti dai tirocinanti, come indicato qui di seguito.

Il computo delle ore riconosciute avviene secondo lo schema seguente:

- | | |
|--|--------------------|
| 1. Ore d'insegnamento ¹ nelle classi d'iscrizione | Compute per intero |
| 2. Ore d'insegnamento in altre classi | Compute per metà |

¹ "Insegnamento" deve intendersi prestato per qualunque classe di abilitazione presso scuole statali e/o legalmente riconosciute, con esclusione delle attività d'insegnamento nelle scuole elementari e materne e di attività d'insegnamento di altra natura.

Il numero convenzionale così ottenuto viene convertito in ore di tirocinio riconosciuto nel modo seguente:

- Se le ore di insegnamento sono almeno 200, si riconoscono 150 ore (125 di tirocinio diretto + 25 di tirocinio indiretto). E' preferibile detrarre le ore dalla prima fase orientativo-osservativa (vedi allegato 1);
- Se le ore di insegnamento sono meno di 200, si riconosce un numero di ore in base alla formula

$$y = (3/4)X$$

dove: y = ore riconosciute
x = ore effettuate

La richiesta per l'ottenimento di tali crediti deve avvenire come indicato nell'Articolo 6, e deve essere accompagnata dalle relative certificazioni.

Qualora uno specializzando decida di conseguire una seconda abilitazione nel semestre integrativo o successivamente dovrà svolgere ulteriori 50 ore di tirocini, di cui 25 di tirocinio diretto e 25 di tirocinio indiretto.

10. Norme finali e transitorie

Il presente regolamento si applica agli specializzandi immatricolati a partire dall'anno accademico 2002-2003.

L'allegato 1 è parte integrante del presente Regolamento.

Modifiche al presente Regolamento possono essere apportate dal Comitato di Ateneo della sede "Federico II" della SICSU di Napoli.

Per gli specializzandi immatricolati nell'anno accademico 2002-03 non si applicano le date di scadenza previste nei precedenti articoli.

Allegato 1

Protocollo operativo

Il Comitato di Ateneo approva un protocollo operativo per il tirocinio, definendo le linee guida circa le modalità di articolazione, le metodologie, le forme ed i modi di collaborazione con i Supervisor, nel rispetto dell'autonomia dei propri docenti.

Il protocollo operativo definisce:

a) Elementi qualitativi

Le attività di tirocinio si configurano come un progetto, esteso all'arco dei due anni di durata della SICSI, basato su elementi di natura contenutistica e metodologico-didattica emergenti dall'attività di riflessione e operatività guidata in classe.

Si sviluppa in due fasi:

- ↳ tirocinio **orientativo–osservativo** (con lo scopo di individuare gli elementi peculiari dell'attività docente)
- ↳ tirocinio **progettuale**, suddiviso a sua volta in:
 - 1) una parte **elaborativa** (con lo scopo di articolare ipotesi di lavoro sui contenuti, strategie, scelte valutative da portare nel contesto classe);
 - 2) una parte **attuativa** (con lo scopo di realizzare l'ipotesi di lavoro, valutare i risultati ottenuti, riprogettare nuovi interventi, etc.).

b) Elementi quantitativi

Le attività di tirocinio iniziano nel II semestre del I anno di corso SICSI e si concludono entro il IV semestre.

c) Modalità di articolazione del tirocinio

Nel **primo anno** di corso le attività di tirocinio possono consistere in:

- ↳ incontri aventi per tema questioni di ordine generale (l'organizzazione della scuola, gli organismi scolastici, l'impianto legislativo che regola la scuola, etc.) tenuti dai Supervisor;
- ↳ attività guidate all'interno della scuola sotto forma di osservazione in classe e in riunioni degli organi collegiali;
- ↳ discussione e riflessione con i Supervisor e Tutor sui temi dei seminari e delle attività osservate nelle classi e nelle riunioni scolastiche.

Nel **secondo anno** le attività di tirocinio possono consistere in:

- ↳ attività d'aula (osservazione, esecuzione e valutazione di singole lezioni e/o unità didattiche, di attività di laboratorio, di recupero, etc.) da svolgersi all'interno della classe;
- ↳ attività varie all'interno della scuola (organizzative, didattiche, culturali);
- ↳ riunioni periodiche di verifica e confronto delle attività;
- ↳ progettazione, esecuzione e valutazione della relazione finale di tirocinio sulla base delle acquisizioni raccolte nei corsi SICSI e nelle esperienze in classe.

Tale lavoro deve essere coordinato con le altre attività della SICSI, in particolare con quelle dei Laboratori, al fine di realizzare un fruttuoso raccordo tra i due attori della formazione degli specializzandi: Università ed Istituzioni Scolastiche.

d) Ruolo dei Supervisor

Il ruolo del **Supervisore** è quello di:

- ↳ fornire alla SICSI elementi di conoscenza delle Istituzioni Scolastiche regionali, utili alla ricognizione delle risorse che esse possono offrire per lo svolgimento delle attività di tirocinio (predisposizione annuale dell'elenco delle scuole ospitanti);
- ↳ favorire i rapporti di collaborazione tra SICSI e Istituzioni Scolastiche ospitanti, secondo le esigenze e le modalità definite dal Comitato Locale della SICSI in base alle proprie finalità;
- ↳ partecipare (attraverso i rappresentanti) alla Commissione di Indirizzo del Tirocinio per l'approvazione e il monitoraggio del progetto di tirocinio;
- ↳ attivare le opportune occasioni di incontro e riflessione coi tirocinanti al fine di "accompagnare" il loro processo formativo;
- ↳ curare il raccordo tra le attività della Scuola di Specializzazione e il tirocinio;
- ↳ controfirmare il diario del tirocinio di ogni specializzando al fine della verifica della presenza e dell'attività svolta;
- ↳ esaminare le relazioni finali dei tirocinanti;
- ↳ predisporre la relazione conclusiva sul progetto di tirocinio e sulle attività dei tirocinanti, da proporre alla Commissione del Tirocinio di Indirizzo.